



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDIMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 361 del 05/04/2024

Determina del Responsabile N. 18 del 05/04/2024

PROPOSTA N. 418 del 05/04/2024

OGGETTO: Comune di Ascoli Piceno.

Variante art. 15, comma 5, LR 34/92.

Variante parziale per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale.

Delibera di GC di adozione n. 519/23.

Osservazioni (art. 30 LR n. 34/92).

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATO DAL
DIRIGENTE DEL SETTORE IV PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 24 della Legge 28.02.1985, n. 47;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 343 del 29.07.2005;

VISTA la nota del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 31644 del 23.09.2005;

VISTA la delibera di G.P. n. 477 del 17.10.2005;

VISTA la Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 5.8.92, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento agli articoli 15 e 30;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) del Comune di Ascoli Piceno approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2016, modificato ed aggiornato con successive varianti;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 519 del 28.12.2023 con la quale il Comune di Ascoli Piceno ha adottato, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR 34/92, la variante al vigente PRG per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo Castellano;

VISTI gli atti ed elaborati trasmessi dal Comune di Ascoli Piceno ed elencati nel parere istruttorio appresso riportato;

VISTO il parere espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 05.04.2024 di seguito integralmente trascritto:

“””””Il Comune di Ascoli Piceno è dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2016, modificato ed aggiornato con successive varianti.

L'Amministrazione interessata, con Delibera di Giunta Comunale n. 519 del 28.12.2023, ha adottato, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della Legge Regionale n. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni, la variante al vigente PRG per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo Castellano, nel seguito diffusamente descritta.

Con nota prot. n. 16599 del 22.02.2024, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 23.02.2024 con prot. n. 3964, il Comune ha indicato il link nel quale ha reso disponibile la documentazione costituita da:

- Delibera di Giunta Comunale n. 519 del 28.12.2023 di adozione della variante;
- Elab. R-01 Relazione tecnica;
- Elab. N-01 Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione d'indagine geologica.

PARERI DEGLI ENTI

Come riportato nella delibera di GC di adozione n. 519 del 28.12.2023, la variante è stata trasmessa per i pareri di competenza ai seguenti Enti:

- Regione Marche – PF Tutela del Territorio (Genio Civile) ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/01 (nota comunale prot. n. 112621 del 27.12.2023);
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Marche (nota comunale prot. n. 112624 del 27.12.2023);
- AST Azienda Territoriale Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ai sensi dell'art. 20, lettera f) della L 833/1978 (nota comunale prot. n. 112618 del 27.12.2023).

DESCRIZIONE

Si rileva preliminarmente che con Determina del Dirigente dello scrivente Settore n. 822 del 01.08.20023, la variante di che trattasi è stata esclusa dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06.

Si rileva inoltre che la variante, rientrando nella casistica prevista dall'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 che testualmente recita: *“Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/68 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 30 della presente legge”* è stata adottata ai sensi dell'art. 30 della sopracitata LR n. 34/92 il quale prevede, quale unica competenza in capo all'Amministrazione Provinciale, quella di formulare eventuali osservazioni.

Nella relazione illustrativa viene specificato che la variante prevede la realizzazione di una struttura leggera di aggregazione sociale mediante la riqualificazione dei due manufatti esistenti del Circolo per Anziani mediante la loro demolizione e successiva ricostruzione dei volumi e delle superfici esistenti.

All'art. 26 “Aree ed attrezzature di interesse comune” delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG, viene introdotto il punto 3 relativo alla struttura di aggregazione di che trattasi, nel quale viene specificato che sono ammessi gli interventi in conformità alla proposta progettuale esaminata nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, stabilendo i seguenti parametri urbanistico-edilizi:

- Superficie Coperta max 90,00 mq;
- Volume max 260,00 mc;
- Altezza max 3.80 ml.

A tal proposito si rileva che l'intervento esaminato nell'ambito del procedimento di screening di VAS e descritto alla sezione “Contenuti del Piano” dello stesso è relativo alla realizzazione di una struttura leggera di aggregazione sociale attraverso la riqualificazione dei due manufatti esistenti del Circolo per Anziani mediante la loro demolizione e successiva ricostruzione dei volumi e delle superfici esistenti; come riportato nelle planimetrie contenute nella relazione tecnica di variante (Elaborato R-01), tali volumi e superfici esistenti risultano essere pari a mc 99,50 e mq

32,00 per il blocco numero 1, mc 145,00 e mq 48,00 per il blocco 2, per un totale rispettivamente di mc 244,50 e mq 80,00, valori non coincidenti con quelli riportate nelle NTA modificate dove la volumetria e la superficie massima coperta vengono stabilite pari a mc 260,00 e mq 90,00.

Si ritiene pertanto che il Comune debba fare chiarezza in merito all'effettiva consistenza dei due manufatti esistenti aggiornando eventualmente i dati riportati alla voce "Parametri urbanistico-edilizi" dell'art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione (elaborato "N-01").

CONCLUSIONI

Tutto quanto sopra premesso ed esposto lo scrivente Settore IV Pianificazione Territoriale è dell'avviso che debbano essere formulate le seguenti osservazioni, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in merito alla variante al vigente PRG adeguato al PPAR per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo Castellano, adottata dal Comune di Ascoli Piceno con delibera di GC n. 519 del 28.12.2023 ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.:

1. necessità di acquisire, prima dell'approvazione, i pareri della Regione Marche – PF Tutela del Territorio (Genio Civile), della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche e dell'AST Azienda Territoriale Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
2. è necessario che il Comune faccia chiarezza in merito all'effettiva consistenza dei due manufatti esistenti oggetto d'intervento, aggiornando eventualmente i dati riportati alla voce "Parametri urbanistico-edilizi" dell'art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione (elaborato "N-01")."

CONSIDERATO pertanto che debbano essere formulate osservazioni in merito alla variante al vigente PRG per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo Castellano;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 ed in attuazione delle finalità di cui all'art. 65 del vigente Statuto della Provincia di Ascoli Piceno;

D E T E R M I N A

di formulare le seguenti osservazioni, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 34/92 e ss.mm.ii., in merito alla variante al vigente PRG adeguato al PPAR per la realizzazione di una struttura comunale di aggregazione sociale in Lungo Castellano, adottata dal Comune di Ascoli Piceno con delibera di GC n. 519 del 28.12.2023 ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.:

1. necessità di acquisire, prima dell'approvazione, i pareri della Regione Marche – PF Tutela del Territorio (Genio Civile), della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche e dell'AST Azienda Territoriale Ascoli Piceno – Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
2. è necessario che il Comune faccia chiarezza in merito all'effettiva consistenza dei due manufatti esistenti oggetto d'intervento, aggiornando eventualmente i dati riportati alla voce "Parametri urbanistico-edilizi" dell'art. 29 delle Norme Tecniche di Attuazione (elaborato "N-01").

Di comunicare il presente provvedimento al Comune di Ascoli Piceno, all'Assessore competente ed al Segretario Generale.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Settore IV Pianificazione Territoriale
Il Titolare di incarico di Elevata
Qualificazione delegato dal Dirigente

(Arch. Francesco Barra)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 05/04/2024

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione
IL DIRIGENTE
BARRA FRANCESCO